Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451
num. interni 221 - 231 - 242

CLAMOROSA CONFERMA DELLE DENUNCE DEI CONSIGLIERI COMUNISTI

Sarà ritirata la deliberazione sullo scandalo di v. Montevideo

Si è in attesa di una nuova proposta dopo l'abuso tollerato dalla Giunta - Nella seduta di martedì il sindaco dovrà fornire i promessi chiarimenti al Consiglio

Le commissioni comunali al Patrimonio e all'Urbanistica si sono riunite ieri per l'esame della deliberazione riguardante la costruzione, già avvenuta in deroga al regolamento edilizio, della palazzina di via Montevideo Come è noto, il Consiglio comunale, nella seduta di martedì scorso, si è occupato diffusamente della questione e la conclusione è stata appunto quella di rinviare la deliberazione alle due commissioni

Secondo quanto abbiamo appreso, i consiglieri e gli assessori che hanno partecipato alla seduta delle commissioni, hanno unanimemente deplorato la presentazione di quella deliberazione, trovandosi d'accordo nel proporne il ritiro Un'altra proposta verrà presentata al consiglio, ma non sappiamo in quali termini sarà formulata il Sindaco dovrà comunque riferire sulla questione nella seduta di martedì prossimo, come egli stesso ha preso impegno di fare, ed è auspicabile che in quella occasione Cioccetti vorrà chiarire la posizione della Giunta

La decisione delle commissioni comunali conferma clamorosamente quanto hanno sostenuto i consiglieri comunisti Essere cioè inammissibile chiedere al Consiglio comunale la rinuncia ad una norma del regolamento edilizio per permettere la costruzione di una palazzina, mentre l'edificio è già stato ultimato senza attendere l'approvazione della assemblea.

Sulle vicende della famosa palazzina, abbiamo appreso che la società Montevideo, costruttrice dell'edificio, presentò a suo tempo una domanda di licenza in piena regola, che ebbe logicamente il benestare dei competenti uffici comunali In un secondo tempo l'impresa chiese una variante al primo progetto di costruzione, in pratica una seconda licenza In questa variante, che ebbe il parere favorevole della commissione urbanistica ma che non fu mai approvata, si prevede la costruzione della palazzina non alla distanza di metri 5,70 dal confine del parco, come previsto dal regolamento, ma « a filo » del confine stesso

In seguito a questa richiesta, fu preparata dagli uffici comunali una convenzione secondo la quale la « Montevideo », in cambio dei previsti 54 metri quadrati di terreno di cui avrebbe usufruito in più avrebbe versato al Comune il 60 per cento dei guadagni A questo punto appare incredibile sostenere che il Comune non sapesse nulla della questione, come hanno mostrato di far credere il Sindaco e la Giunta, mentre si stava preparando una convenzione che prevedeva a chiare lettere una deroga al regolamento edilizio

Vi è da aggiungere che la « Montevideo » ha usufruito di quasi il doppio dei 54 metri di terreno previsti, e anche questa inesattezza, riscontrata ora dalle commissioni, appare inspiegabile.

Infine ci è giunta sull'argomento una lettera dell'avvocato Raffaele Spada che ci informa sulla prassi seguita per la costituzione della impresa « Montevideo », affermando che la società ha edificato soltanto su suolo proprio e non sul terreno pubblico Da parte nostra non abbiamo mai affermato il contrario, ciò che abbiamo rilevato riguarda altri aspetti della questione, che peraltro la società Montevideo conosce assai meglio di noi

Premiati gli alunni a Palazzo Valentini

Presso la sede della Provincia di Roma ha avuto luogo l'annuale premiazione degli alunni più meritevoli dei licei scientifici, degli istituti tecnici anche femminili, e degli allievi che si sono particolarmente distinti nei corsi di addestramento professionale.

L'ammontare dei premi da L. 2 300 000 dello scorso anno, è stato elevato quest'anno a lire 3 390 000

Gli alunni dei licei scientifici e degli istituti tecnici premiati sono 131, gli allievi dei corsi professionali 28

Gli alunni premiati sono stati scelti da diciannove commissioni composte dal Preside, dal Professore anziano di ogni singolo istituto e da un consigliere o assessore provinciale

Gli allievi dei corsi professionali sono stati scelti dai presidi o dai direttori degli istituti presso i quali si sono svolti i suddetti corsi.

Alla cerimonia sono intervenuti il presidente della Provincia avv. Giuseppe Bruno, che ha distribuito i premi, lo assessore alla Pubblica istruzione, prof. Addamiano, l'assessore Bongiorno, i consiglieri provinciali Perna e Cesaroni il segretario generale della Provincia, dr. Moresi, il dr. Ferrazzi in rappresentanza del Provveditore agli studi, il prefetto di Roma, dr. Rizza ed il prof Sacchetto, Direttore Generale della Pubblica Istruzione, impossibilitati ad intervenire, hanno inviato telegrammi di adesione

Ringraziamento

Il compagno Loreto Parenti suo fratello Giovanni e la famiglia Del Monaco ringraziano attraverso il nostro giornale quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa della compianta signora Angela Del Monaco nata Parenti

INDETTA DALL'U.D.I.

La conferenza sull'istruzione professionale

Si è tenuta a Palazzo Marignoli la annunciata conferenza stampa dell'UDI per illustrare i risultati di una prima indagine sulla organizzazione della istruzione professionale della donna nella nostra città.

Ai convenuti hanno parlato l'on. Marisa Rodano, presidente nazionale dell'UDI, la dott.ssa Elsa Bergamaschi, segretaria nazionale dell'UDI ed il dr. Edoardo Perna, consigliere provinciale. Gli oratori hanno riferito circa le forme disorganiche ed arcaiche attualmente in vigore per la preparazione professionale della donna, come risulta dalla indagine svolta dall'organizzazione femminile. Tutto ciò costituisce un gravissimo ostacolo al progresso delle condizioni sociali ed economiche della donna, al libero esprimersi della sua personalità, al pieno sviluppo dell'economia nazionale.

Sull'argomento, che esige una trattazione ampia, torneremo nei prossimi giorni.

UN MALFATTORE INTERNAZIONALE ARRESTATO IERI IN VIA DEL CORSO

Si improvvisa sceicco irakeno per truffare duecento milioni

Aveva già intascato quasi metà della somma a Norimberga e si accingeva a concludere il « colpo » nel Banco di Roma - Non è stato ancora identificato

IL BOTTINO — Questo il denaro trovato nella borsa

Un truffatore internazionale che per intascare circa duecento milioni di lire non aveva esitato a trasformarsi in sceicco irakeno, è stato colto ieri mattina con le mani nel sacco da due agenti del commissariato Trevi La polizia ha concluso la brillante operazione grazie ad una segnalazione tempestivamente giunta da Scotland Yard. Il malfattore è stato arrestato nella sede centrale del Banco di Roma, in via del Corso, mentre stava ritirando circa cento milioni di lire in valuta tedesca: in Questura ha confessato tutto, ma non ha voluto rivelare il suo nome. Nella borsa che aveva con sé, sono stati trovati 582 mila marchi (oltre 90 milioni di lire), che era riuscito a farsi consegnare da una banca di Norimberga

Ma procediamo con ordine Alcuni giorni or sono, il truffatore — un tipo distinto, grassoccio e col mento incorniciato da una barbetta caprina — si presentò nella British Bank of the Middle East di Londra e, esibendo un passaporto intestato ad Abdullak Al Umbark Al Subah di 35 anni (un ricchissimo sceicco irakeno dello stato di Kuwait dal credito praticamente illimitato), ordinò il trasferimento al nome preso a prestito della somma di 50 mila sterline in una banca di Norimberga (Germania) e di altre 60 mila sterline nel Banco di Roma

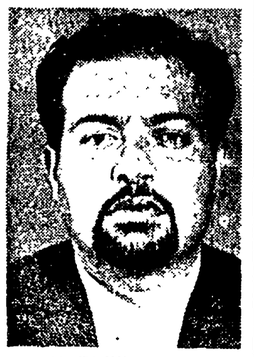
L'operazione, dato il lignaggio e il censo del cliente, fu compiuta a tempo di record Pure a tempo di record, il malfattore si spostò in aereo da Londra alla città tedesca, entrò nella sede dell'istituto di credito e ne uscì alcuni minuti dopo stringendo al petto una borsetta colma di marchi per 90 milioni di lire.

Giovedì scorso, il falso notabile irakeno giunse per via aerea a Roma e prese alloggio all'albergo « Splendor », in via Luigi Luzzatti 20, col nome di Said Abdul Salam. Contemporaneamente, sul tavolo del capo della Squadra mobile giunse un cablogramma da Scotland Yard che informava gli investigatori delle mosse e dei propositi dell'audace truffatore

Così, ieri mattina, il Banco di Roma era sorvegliato a vista dalla polizia Verso le 10, un taxi si è fermato davanti all'ingresso principale dell'istituto bancario: ne è disceso l'uomo con la barbetta caprina che, lasciata una borsa di pelle sui cuscini dell'auto e data intorno un'occhiata frettolosa e piena di sospetto, si è diretto con passo sicuro verso il cassiere e, esibendo il passaporto falsificato, ha avanzato una richiesta che ha fatto sobbalzare sulla sedia il trasecolato impiegato: la consegna immediata di 600 mila marchi, qualcosa come 100 milioni di lire.

Proprio in quel momento sono sopraggiunti i due agenti del commissariato Trevi Il malfattore è stato fermato e in questura non ha avuto difficoltà a raccontare le sue avventure Ha detto anche di aver falsificato il documento servendosi di una banalissima bottiglia di scolorina e applicandovi la propria fotografia, ma si è categoricamente rifiutato di rivelare il suo vero nome e la sua nazionalità.

Proseguendo nelle indagini



IL TRUFFATORE

la polizia ha accertato che il truffatore aveva prenotato un posto sull'aereo in partenza ieri da Ciampino per Beirut (Libano) alle ore 15,55; nella borsa che aveva lasciato sul taxi sono stati trovati, come abbiamo detto i 582 mila marchi, per un totale di oltre 90 milioni in valuta italiana, prelevati nella banca di Norimberga.

UNA DONNA SI UCCIDE GETTANDOSI DAL 4° PIANO

Una domestica friulana di 38 anni si è tolta la vita ieri mattina gettandosi da una finestra al quarto piano dello stabile numero 119 di via Alessandria. Dopo un volo di oltre 15 metri, la povera donna si è abbattuta sul selciato e, sebbene prontamente soccorsa da alcuni passanti e trasportata con un taxi al Policlinico, è deceduta prima di giungervi.

Il raccapricciante suicidio è avvenuto verso le 5,30. La donna, che si chiamava Antonietta Buratto, si era levata presto per salutare una sorella, che partiva per Ciano Mondello, in provincia di Udine, suo paese di origine.

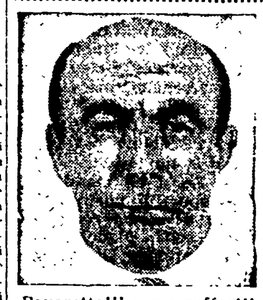
Mentre la famiglia Giordano, presso la quale la Buratto era a servizio, dormiva, la poveretta si è portata nella camera da pranzo e, aperta la finestra, si è gettata nel vuoto.

Un passante, l'operaio Mario Consolini che si recava al lavoro, ha visto il corpo precipitare. E' subito accorso ed ha gridato aiuto. Il portiere dello stabile ha chiamato un taxi e la domestica, sanguinante e priva di sensi, vi è stata adagiata. Suonando il clakson, l'autista ha varcato dopo pochi minuti i cancelli dell'ospedale, ma il sanitario di turno non ha potuto fare altro che costatare la morte della povera donna.

La Buratto ha lasciato nella propria stanza un biglietto, indirizzato al signor Giordano, in cui affermava di aver deciso di uccidersi perchè molto ammalata

Gli orari dei negozi per il Primo Maggio

In occasione del 1. Maggio, gli esercizi commerciali osserveranno la chiusura totale. Al fine di consentire un agevole rifornimento alla popolazione, i negozi alimentari ed i mercati rionali protrarranno la chiusura serale nella giornata di mercoledì 30 aprile alle ore 22, mentre i forni nello stesso giorno effettueranno la doppia panificazione. Le latterie praticheranno il normale orario festivo, mentre le rivendite di vino rimarranno chiuse per tutta la giornata



Poveretto!!! come soffre!!! si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole Lire 120

NEGATE IL VOTO ALLA D.C.

DATE IL VOTO AL P.C.I.

Manifestazioni e comizi

OGGI IN CITTA'

Acilia - ore 18, on. Edoardo D'Onofrio e Ugo Vetere.
Fiumicino - ore 17,30: Otello Nannuzzi
Trionfale (L. Trionfale) - ore 10,30: sen. Ambrogio Donini e Ugo Vetere
Prati (piazza Cola Rienzo) - ore 17,30: on. Marisa Cinciari Rodano.
Primavalle (largo Borromeo) ore 18,30: on. Giulio Turchi.
Monti (Madonna dei Monti) - ore 10,30: prof. Roberto Battaglia.
Vescovio (largo Somalia) - ore 11: Renato Borelli e Marisa Musu.
Centocelle (piazza Mirti) - ore 17: on. Amedeo Rubeo.
Monte Sacro (Cecchina) - ore 11: on. Carla Capponi.
Salario (Palazzi ferrovieri) - ore 10,30: Vladimiro Latini.
Appio Nuovo (Borghetto Latino) - ore 10: Nino Franchellucci.
Villaggio Breda - ore 18: Nino Franchellucci.
Capannelle (Statuario) - ore 18: Anna Maria Ciai.
Aurelia (via Urbano II) - ore 18: prof. Enzo Lapiccirella
Finocchio - ore 9,30: dottor Mario Lispi.
Pietralata (via Floria) - ore 16,30: Stanislao Bruscani.
Monte Spaccato - ore 11: Fernando Di Giulio.
Casalotti - ore 18: Rino Baracchini.
Mazzini (Prato Falcone) - ore 11 cons. com. Nello Soldini.
Forte Bravetta - ore 17: Piero Della Seta.
Via Borgata Alessandrina - ore 11: Lorenzo Foco.
Cassia (via Cesano) - ore 11: Mario Cambi.
Borgo Pio - ore 10,30: professor Enzo Modica.
Marranella - ore 10: Maria Michetti.
Nomentano (Palazzi Federici) - ore 18,30: Giuliana Gioggi
Monte Mario (Torre Vecchia): Lubiana Triossi e Argiuna Mazzotti.
Tiburtino - ore 10. Ercole Ferraris.
Vescovio (Montesecco): Virgilio Melandri
Campo Artiglio - ore 15: Aldo Tozzetti.
Pontegaleria: ore 10,30. Virgilio Bologna
Trullo. ore 17,30. Elmo Aloisio

OGGI IN PROVINCIA

Albano - ore 10,30 on Edoardo D'Onofrio
Santa Maria delle Mole - ore 17: Mario Carrari:
Valmontone - ore 18 Giovanni Berlinguer
Vivaro - ore 15 Colacicomo
Villalba - ore 16,30, onorevole Claudio Cianca.
Mentana (Santa Lucia) - ore 15 Venturo Valentini.
Mentana (Castelchiodato) - ore 17, Gianni Gandolfo
Guidonia (Campo Sportivo) - ore 10: Giorgio Meucci
Civitella - ore 17: Paolo Robotti.
Capena - ore 18 G Simbaldi.
Nettuno (Creta Rossa) - ore 19: Antonino Bongiorno
Ardea - ore 17 Nando Agostinelli.
Vicovaro (Assemblea pensionati) ore 10 Vittorio De Santis
Riano - ore 16 Carmen Jacchia.
Olevano - ore 10: Italo Maderchi.
San Cesareo - ore 17: Franco Velletri:
Palestrina - ore 20 Mario Mammucari
Carchitti - ore 16 Sergio Sacco.
Grottaferrata (Borghetto) - ore 18: Lorenzo Foco.
Rocca S. Stefano - ore 10,30 Marx Volpi
Canterano - ore 12 Gastone Modesti.
Rocca Canterano - ore 17 Marx Volpi.
Ienne - ore 19: Italo Maderchi
Agosta - ore 10: Maurizio Bacchelli.
Cicilano - ore 11,30: Ferruccio Bensasson.
Affile - ore 19,30: avvocato Marx Volpi.
Vallinfreda - ore 11. Colaiacomo
Zagarolo - ore 11,30: Mario Colabucci
Vallepietra - ore 20. Mammucari e Maderchi
Riofreddo - ore 11: Vittorio Falconi.
Arsoli - ore 17,30: Giuseppe Mastracchi.
Vicovaro: ore 18,30, on Claudio Cianca.
Pomezia - ore 10: Aldo Bordin.
Montecompatri - ore 18,30: Lorenzo Mossi.
Saerofano - ore 17: dr. Giorgio Fusco.
Mazzano - ore 17: Ricci Gustavo.
Magliano - ore 17: avv. Fausto Fiore.
San Vito - ore 11: dott. Marcello Marroni.
Civitavecchia - ore 18: Giovanni Ranalli.
Licenza - ore 16: Vittorio Falconi.
Artena - ore 9,30: Mario Colabucci.
Santa Marinella (Pirgus) - ore 16: Piendibene Renato.
Lariano: ore 19,30. Franco Velletri.
Cecchina - ore 18: Gino Cesaroni.
Macere - ore 19: Mario Colabucci.

DOMANI IN CITTA'

Portonaccio: ore 18, onorevole Claudio Cianca.
Acilia (Villaggio Giuliano): ore 19,30. Maria Michetti.
Mazzini: ore 17, assemblea insegnanti, prof. Manacorda e Renato Borelli.
Centro: ore 11, al Mercato di P della Pace, on. Carla Capponi
San Basilio: ore 19, Salvatore Maccarone.

DOMANI IN PROVINCIA

Canterano: ore 18. Mammucari e Maderchi.
Allumiere: ore 19. Gianni Gandolfo
Nettuno (Cardillo): ore 19. Orlando Sugamosto.
Rocca Canterano, ore 19. Mammucari e Maderchi

SOTTOSCRITTI 12 MILIONI

La sottoscrizione per la campagna elettorale ha superato i 12 milioni

Il compagno Renato Guttuso, ha versato L. 50 000, la compagna Angela Floridi, ha versato L. 5000 Il compagno Aldo Catalamatta, della sezione borgata Gordiani ha raccolto nel cantiere D'Orazi 7100 lire

Ecco i nuovi versamenti delle sezioni

Castel Gandolfo, L. 10 000; *Borgo*, 12 000, *Ariccia*, 24 000, *Frascati*, 30 000, *Montecompatri*, 10 000, *Monteporzio*, 6000, *Rignano*, 10 000; *Ostia Lido*, 40 000, *Gordiani*, 20 000, *Parioli*, 40 000; *San Paolo*, 10 000, *Borghesiana*, 10 000, *Fiumicino*, 10 000, Cellula C G I L via Boncompagni altre, 44 000, Cellula Ostiense, 27 000, *Torpignattara*, 10 000, *San Basilio*, 10 000, *Centocelle*, 10 000, *Grottaferrata*, 20 000, *Santa Maria delle Mole*, 6000; *Centro*, 20 000 *Villaggio Breda*, 4000, *Celio*, 20 700, *Monte Mario* 60 000, *Licenza*, 8000, *Lattoni-Metronio*, 60 000 *Monteverde Vecchio*, 20 000

« SCIPPATORI » ALL'OPERA IN VIA DEI BAULLARI

Strappano al volo la pelliccia dalle spalle di una passante

Sono fuggiti in motocicletta — Vana caccia della polizia

« Scippatori » all'opera in via dei Baullari Una donna che tornava a casa è stata « spogliata » della pelliccia da due giovani malfattori ed ha avuto soltanto il tempo di notare il colore della potente motocicletta sulla quale essi sono fuggiti: rosso fuoco Passata la sorpresa, la derubata — signora Lea Danesi — ha raggiunto il vicino commissariato di Sant'Eustachio e ha denunciato l'accaduto: fino a questo momento, le ricerche della polizia hanno avuto esito negativo

L'insolito « scippo » è stato commesso l'altra sera verso le ore 22 La Danesi camminava sul marciapiede in via dei Baullari quando, giunta a pochi metri dal portone dell'edificio dove abita (il numero 4), è stata sfiorata da due malfattori in motocicletta: quello che sedeva sul sellino posteriore ha allungato una mano e la pelliccia ha cambiato proprietario

In una grotta a Gordiani il "cimitero delle moto,,

In un dedalo di cunicoli sotterranei alla Borgata Gordiani, la polizia ha scoperto un vero e proprio « cimitero delle motocicclette » I ladri, infatti, nascondevano in una grotta, nei pressi di una fungaia della ditta Pizzali, tutti i pezzi invendibili, perchè malridotti o di scarso valore.

L'operazione di polizia ha avuto luogo la scorsa notte In seguito a precise informazioni, i commissari della « Mobile » Bartolini e Fedele si sono recati a Villa Gordiani e con una corda si sono calati insieme ad una squadra di agenti nella grotta, che si apre nel bel mezzo della fungaia Nella vorticosa discesa hanno una serie infinita di cunicoli, di stretti passaggi e di corridoi, dove giacevano pezzi di « Lambrette », « Vespe » e motociclette di ogni genere Le gallerie erano talmente impraticabili che la polizia si è dovuta servire dell'aiuto dei vigili del fuoco per poterli esplorare E' in corso un lungo lavoro, per elencare i pezzi rubati e identificare i proprietari

Si ritiene che gli autori dei furti siano pregiudicati già arrestati nei giorni scorsi Le indagini proseguono

Finisce col piede sotto il tram

Il pensionato Mariano Mariotti di 74 anni, abitante in via Labicana 110, è finito con il piede destro sotto una vettura della linea 12 alla fermata di piazzale Prenestino L'uomo si accingeva a salire quando ha perduto l'equilibrio a causa della tessa

All'ospedale San Giovanni è stato ricoverato e giudicato guaribile in 15 giorni

Un militare perde una mano lanciando una bomba

Una giovane guardia di finanza ha riportato l'amputazione traumatica della mano destra lanciando una bomba a mano nel corso di una esercitazione svoltasi l'altro ieri ai Campi di Annibale, nei pressi di Rocca di Papa

La guardia di finanza Alessandro Fortini di 30 anni, in forza presso il II battaglione volante di Roma, si accingeva a lanciare una bomba tipo SRCM, quando l'ordigno è esploso dilaniandogli il braccio. Il poveretto è stato trasportato all'ospedale con una autoambulanza del Corpo. La esercitazione è stata interrotta

Commemorazione di Ceroni a Palazzo Marignoli

Questa mattina alle 11,30, nel salone dell'Associazione della stampa romana a Palazzo Marignoli, il Sindacato cronisti romani commemorerà Guglielmo Ceroni Ne rievocheranno la figura e l'opera il collega Rodolfo Crociani e l'ex sindaco di Roma professor Salvatore Rebecchini

Primo successo all'ACEA

Revocato lo sciopero del 29

L'A.T.A.C. sembra orientata ad accogliere le rivendicazioni dei salariati

Lo sciopero proclamato unitariamente dai lavoratori dell'ACEA per martedì 29 è stato revocato ieri mattina, difatti, a seguito dell'intervento del prefetto, sollecitato dalla Commissione interna aziendale, la commissione Amministratrice ha convocato la C I per discutere le questioni che erano alla base della vertenza in corso

Dopo un'ampia discussione nel corso della quale la C I. è stata assistita dalle organizzazioni sindacali provinciali di categoria, è stato concluso un accordo preliminare sui seguenti punti

1) Le parti hanno concordato di ritenere che il lavoratore Lungarini, per il quale viene revocato il licenziamento, era in periodo di malattia ai sensi dell'articolo 13 del contratto collettivo di lavoro Nel frattempo, a Lungarini sarà sottoposto alla visita dell'Ispettorato della Motorizzazione onde accertare definitivamente l'idoneità di guida. 2) La Commissione amministratrice ha assunto preciso impegno di pagare la quota di premio di produttività precedentemente trattenuta (1 per cento delle retribuzioni di fatto complessive) ad integrazione di quanto già corrisposto. I termini per detto pagamento saranno concordati nel prosieguo delle trattative.

Per quanto riguarda gli altri punti (fluttuanti, appalti e vertenze) i rappresentanti del personale e della Commissione amministratrice hanno convenuto di incontrarsi nuovamente mercoledì 30 corrente alle ore 11

A conclusione delle trattative in corso, la Commissione interna convocherà l'assemblea generale delle maestranze

* * *

Ieri mattina, come era stato preannunciato, ha avuto luogo l'incontro tra i rappresentanti dei sindacati provinciali degli autoferrotranvieri, in ordine alla vertenza sorta per la concessione della indennità speciale al solo personale impiegatizio con l'esclusione di quello gallonato

L'incontro ha avuto un carattere interlocutorio, anche se durante i colloqui la direzione dell'ATAC ha modificato nettamente il proprio atteggiamento dimostrandosi disposta a trattare In particolare l'azienda sarebbe orientata a riconoscere il diritto dei salariati all'indennità, con decorrenza dal 1 ottobre 1957. L'azienda ha però chiesto ai sindacati di aggiornare le discussioni al 5 maggio allo scopo di poter vedere, nel concreto, le possibilità di reperire la somma occorrente recuperandola da qualche voce del bilancio

Il sindacato provinciale aderente alla CGIL ha convocato per domani, lunedì, alle ore 17, il Comitato direttivo provinciale per fare il punto sulla vertenza dell'ATAC, sulle trattative in corso alla STEFER, e su quelle nazionali in relazione al rinnovo del contratto Per martedì prossimo, inoltre, il sindacato ha convocato l'attivo dei ferrotranvieri, per le ore 18 presso la Sala Marconi, vicolo 76

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Dichiarò che l'amante aveva ucciso la Longo

E' stata assolta dall'accusa di calunnia

Il 20 ottobre del 1956 in un commissariato di polizia sembrò trapelare un barlume di luce sul misterioso assassinio della domestica siciliana Antonietta Longo, di cui tuttora è ignoto l'omicida Si presentò al commissariato tale Caterina Sigismondi, in compagnia dello zio Carlo Mastrodonno, accusò il suo amante Antonio Nappi indicandolo come il probabile autore dell'assassinio di Antonietta Longo

In realtà le sue indicazioni furono molto vaghe, generiche, imprecise: la notte in cui la Longo fu uccisa, l'amante della Sigismondi rincasò con gli abiti macchiati, di sangue, aveva un lungo coltello. La Sigismondi aggiunse che durante un aspro litigio con l'amante, costui aveva [illegible] fotografia che raffigurava una donna Quell'immagine a lei era sembrata quella di Antonietta Longo

Si effettuarono rapide indagini Ben presto risultò che si trattava della fantasticheria di una donna gelosa. Antonio Nappi, che in quel tempo era recluso nelle carceri di Ceccano per reati minori, denunciò la donna e lo zio di lei per calunnia

Ieri mattina, la causa è stata discussa dinanzi ai giudici della seconda sezione penale del tribunale (pres dott Semeraro, P M dott Mauro) Dopo l'escussione dei testi (il commissario di PS dott Mucera ha precisato che la donna non indicò con sicurezza nella foto della Longo la persona ritratta l'immagine della donna che le fu fatta vedere dall'amante) il rappresentante della parte civile, avv Nicola Tommaso Pace, per conto del Nappi, ha chiesto che i due imputati fossero condannati Di parere contrario è stato il P M., il quale ha proposto l'assoluzione per insufficienza di prove Ha parlato infine il difensore avv Carlo De Martino

Il tribunale ha assolto con la formula dubitativa lo zio e la nipote

UCCISO DA UN AUTOBUS

Il signor Pasquale Schiavone di 48 anni è stato travolto e gravemente ferito da un autobus della linea H in piazza Cavour Quindi è stato portato e deceduto all'ospedale S Spirito

Il gravissimo incidente è avvenuto alle 20 di ieri sera La vettura era condotta da Alessandro Guerrini di 28 anni, abitante in via Angelo Fava 3-A Lo Schiavone si è spento a mezzanotte

Saggio a Velletri dei VV. FF.

Alle 10,30 di oggi in occasione della « Giornata del vigile del fuoco », avrà luogo nella piazza del Comune a Velletri un saggio ginnico degli appartenenti al Corpo

Il pubblico potrà visitare liberamente le caserme dei vigili dalle 9 alle 12

È accaduto

Trenta secondi

Il borseggio è sicuramente fra i reati più banali, eppure può sempre rivelare il tocco del maestro.

Alle 12,30 di ieri un autobus della linea 90 percorreva viale delle Milizie Trattandosi di una vettura del l'ATAC è inutile aggiungere che sui piedi di un ragioniere stazionavano i tacchi di una opulenta signora e che nello stomaco di un maresciallo di Finanza si era allogato il gomito scarno di un pensionato La guardia in borghese Michele Bianco si sentiva gravitare su un fianco una sconosciuta ma, quantunque investigatore di mestiere, non ha sospettato nulla Ad un tratto, però, ha avvertito un tipo di contatto particolare e una sensazione di maggiore leggerezza Trenta secondi: il tempo di verificare la scomparsa del portafogli con 47.000 lire (l'intero stipendio) e di agguantare per il collo il vicino. « E adesso dove vai? », « A piazzale degli Eroi », « Spiritoso .. Sono un agente, fuori il malloppo! », « Ma che me dà li nummeri a lotto? », « Dai, dai! » La perquisizione ha rivelato il ladro (Ildebrando Alessi), ma solo una parte della refurtiva, 7000 lire. « E il resto? » « O chiedi a me? » Una vecchietta accanita lettrice di gialli, è intervenuta « Ha guardato nelle giarrettiere? » « I signò, magara subbo pure, ma sò maschio .. » « Allora non c'è dubbio, l'ha incantato » « E che sò cannibbale che magno li portafogli? » Ogni ricerca è stata inutile e l'agente non ha saputo darsi pace: « Cribbio! In mezzo minuto nemmeno con i razzi! » E invece il razzo il borsaiolo lo ha avuto, sia pure a brevissima gittata: quanto è bastato a trasferire il portafogli con i quaranta biglietton nelle tasche di un altro passeggero. Appena libero l'Alessi sarà assunto come esattore delle imposte.

romoletto

Camurri & Monaco
agli acquirenti di un taglio di abito per uomo
REGALA
un secondo taglio di pari importo a scelta del cliente
Via Tomacelli, 154

CONSAR
VIA APPIA NUOVA, 42 — VIA OSTIENSE, 27
VIA NOMENTANA, 491
PRIMI ARRIVI PRIMAVERILI
DRAPPERIE E CONFEZIONI DELLE MIGLIORI MARCHE
VESTITI . . . . . da L. 9.900
GIACCHE . . . . . » » 7.900
PANTALONI . . . . . » » 2.500
SARTORIA DI PRIMORDINE

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE ESQUILINO
Via Dott. Carlo Alberto, 43 (Esquilino)
DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI
SANGUE VENEREE PELLE
POST PATRIMONIALI
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. R. CALANDRA

Dottor Alfredo STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO, 504
Presso Piazza del Popolo
Tel 61 929 - Ore 8-20 Fest 9-13
(Aut. Pref. 7-7-1952 n. 21547)

ENDOCRINE
Studio Medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali Dott. P. MONACO - Roma, via Salaria 72 int. 4 (Piazza Fiume). Orario 16-12 - 16-18 e per appuntamento. Telefoni 862 960 - 844.131. (Aut. Com. Roma 10000 del 25 ottobre 1956)

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

Signora, chieda proprio Gradina
Gradina è veramente **tutta vegetale,**
perciò è così buona e nutriente!